

Oratorio San Gaetano

L'oratorio, è il luogo dove condividere le esperienze di vita che ci preparano a testimoniare nel mondo la Parola di Dio. In questo posto Gesù ci invita a vivere i nostri primi anni di vita:

- nella gioia
- nel gioco
- nella preghiera
- nel servizio
- nel sacrificio

Parola di Dio - Atti 2, 42-48

⁴² Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. ⁴⁴ Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; ⁴⁵ chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶ Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane.

Preghiamo

Grazie, Signore, per la tua Chiesa, segno e strumento del tuo amore per gli uomini. Anch'io, Padre, sono parte della Chiesa, piccolo, fragile. Dammi coraggio per essere testimone di Cristo risorto.

Santa Maria Nuova

Maria è la madre dei dolori; mentre Gesù trascina il pesante legno della croce lei soffre ma accetta la volontà di Dio Padre. Gesù lascia che ogni uomo veda in sua madre l'aiuto, la porta dell'eterno Suo Regno.

Parola di Dio - Luca 1,31-38

38 Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Preghiamo a cori alterni

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,

**Perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
Di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

**Ha spiegato la potenza del suo braccio,
Ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.**

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Castelletto

Chi vuole seguire il Signore deve saper rinnegare se stesso perchè il messaggio che Gesù ci ha lasciato con la sua Passione, Morte e Risurrezione, esige una risposta univoca. Quindi dobbiamo saperci liberare dalle cose materiali che ci impediscono di avvicinarci a Gesù.

Parola di Dio - Marco 8, 34-38

34 Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. 35 Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. 36 Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? 37 E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? 38 Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

Preghiamo

Padre nostro che sei vicino a noi, sia santificato il tuo nome.

Venga per noi il tuo Regno di giustizia e di pace.

Si compia in noi la tua volontà.

Dacci sempre il pane della tua comunione con tutti, nella carità e nel dialogo fraterno.

Liberaci dalla schiavitù del peccato perchè siamo uomini nuovi, che sappiamo perdonare agli altri come tu ci perdoni.

Non permettere che cadiamo nella tentazione di sentirci superiori e di dominare gli altri.

San Pietro

Pietro, dopo aver tradito Gesù, piange amaramente consapevole della sua colpa. Anche noi, come Pietro, nell'esperienza del peccato siamo tristi, incapaci di uscire da noi stessi, di guardare verso l'alto. Non c'è niente da fare, ci diciamo ... Ma Cristo ci tende la mano, piegato dal Suo amore che perdona. Nel suo cuore trafitto vediamo l'amore di Dio. Il Padre ci aspetta e ci accoglie nella casa di luce e di gioia per la festa del figlio ritrovato.

Parola di Dio - Luca 22, 54-62

54 Dopo averlo preso, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. 55 Siccome avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno, anche Pietro si sedette in mezzo a loro. 56 Vedutolo seduto presso la fiamma, una serva fissandolo disse: «Anche questi era con lui». 57 Ma egli negò dicendo: «Donna, non lo conosco!». 58 Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei di loro!». Ma Pietro rispose: «No, non lo sono!». 59 Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questo era con lui; è anche lui un Galileo». 60 Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. 61 Allora il Signore, voltatosi, guardò Pietro, e Pietro si ricordò delle parole che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». 62 E, uscito, pianse amaramente.

Preghiamo

Diciamo insieme: Padre Nostro...

Sacro Cuore

L'amore ai fratelli non può restare un bel discorso fatto a parole o una serie di bei propositi, ma deve invece tradursi in gesti concreti di accoglienza e condivisione. Gesù, infatti, non ha esitato a donare tutto se stesso, corpo e sangue, prima di venire crocifisso per la salvezza degli uomini.

Parola di Dio - Luca 22, 14-20

14 Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, 15 e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, 16 poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». 17 E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, 18 poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio». 19 Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». 20 Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

Preghiamo

Cristo ha offerto il suo corpo.

Aveva già offerto la mano
ma nessuno l'aveva afferrata.

Aveva già guardato con tenerezza
ma nessuno ne aveva incrociato lo sguardo.

Aveva già percorso senza stancarsi i sentieri della nostra terra, ma come può un terreno sassoso conservare l'impronta del viandante ?

Non gli rimaneva altro da donare che
il suo corpo tutto intero,
per dirci chiaramente che voleva tutto condividere